REGIONE DEL VENETO

ULSS7 PEDEMONTANA

Segnalazione illeciti e irregolarità

Estratto del regolamento aziendale approvato con delibera Direttore generale n. 1733 del 26/10/2023

Riferimenti legislativi

L'art. 1, comma 51, della L. 190/2012 ha inserito nell'ambito del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, un nuovo articolo, il 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", in virtù del quale è stata introdotta una misura finalizzata a favorire la segnalazione di fattispecie di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi), misura nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing. L'espressione "whistleblower" sta ad indicare il dipendente di un'amministrazione che segnala agli organi legittimati ad intervenire violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico, contribuendo il tal modo all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e per l'interesse pubblico collettivo.

Il D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" ha disciplinato la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica.

Con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023, ANAC ha pubblicato le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali - procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

In adempimento alla succitata normativa, con delibera del Direttore Generale n. 1733 del 20/10/2023, è stato adottato il Regolamento Aziendale in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali o del diritto dell'Unione Europea.

Oggetto della segnalazione

Si considerano rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, e che consistono in:

- violazioni del diritto nazionale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), n. 1 e 2 del D.lgs n. 24/2023:
  - illeciti amministrativi, contabili, civili e penali;
  - condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (quali, a titolo esemplificativo, indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Sato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture) o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- violazioni del diritto dell'UE, di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), n. 3, 4, 5 e 6 del D.lgs n. 24/2023:
  - illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati

nell’allegato al D.lgs n. 24/2023, ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell’UE;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori di cui ai punti precedenti.

Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante o il denunciante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

La segnalazione può avere ad oggetto anche informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

Elementi e caratteristiche della segnalazione

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire una analisi e valutazione dettagliata dei fatti denunciati.

In particolare è necessario che risultino chiare:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

Come effettuare la segnalazione.

Per effettuare una segnalazione l’Azienda mette a disposizione uno specifico sistema informatico raggiungibile dal sito internet aziendale (Amministrazione trasparente, Altri contenuti, Prevenzione della corruzione, Contenuti, Segnalazione illeciti e irregolarità - WHISTLEBLOWING), nonché dall’area intranet del sito stesso. La segnalazione, gestita attraverso il sistema informatico, viene trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Al momento dell’invio della segnalazione viene generato un codice identificativo che consente al segnalante di accedere nuovamente alla stessa attraverso lo specifico sistema applicativo informatico.

Oltre che mediante lo specifico sistema informatico, la denuncia può essere fatta con le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale o tramite posta interna (cartacea) indirizzata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; per garantire la riservatezza è necessario che la denuncia venga inserita in una busta chiusa che rechi all’esterno la dicitura “riservata / personale” e specifichi preferibilmente che si tratta di segnalazione di whistleblowing;
- con segnalazione verbale al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche

telefonicamente attraverso linea telefonica non registrata, o nel corso di un incontro. In tal caso RPCT documenta per iscritto la conversazione, mediante resoconto dettagliato, che la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare con sottoscrizione.

Bassano del Grappa 10/01/2024